



CALCIO IN ROSA. La punta della Fortitudo Mozzecane ospite di uno dei vivai più prestigiosi d'Italia

# Zoe a casa Atalanta fucina di campioni

**Servizi di**  
Matteo Sambugaro

Lo stemma dell'Atalanta sullo sfondo la fa sentire professionista per un giorno. Essere ospite di uno dei settori giovanili più prestigiosi d'Italia è un brivido continuo. Zoe Caneo arriva in provincia di Bergamo a metà mattinata, martedì 25 ottobre, «poco dopo le 10, con tanto entusiasmo e curiosità». L'attaccante della Fortitudo Mozzecane entra nel centro sportivo di Verdellino, lo stage di formazione per allenatori è pronto a cominciare. «Mi ritengo davvero fortunata ad essere stata a contatto con tecnici esperti e professionisti: parlare, interagire con loro e ascoltare i consigli mi ha trasmesso una carica positiva e mi ha permesso di imparare parecchie cose. Desidero diventare responsabile e coordinatrice di un vivaio e questa esperienza si è rivelata bellissima, divertente e significativa. Ringrazio

molto chi mi ha dato l'occasione di partecipare». A 21 anni, far gol in serie B è il suo pane quotidiano. Ma per sei pomeriggi alla settimana si veste da «maestra» e guida i bambini di un club della provincia veronese. E

della scuola calcio, in cui si è parlato di conduzione della palla con cambi di senso. Nel pomeriggio, invece, mi sono spostata al centro sportivo di Zingonia e ho assistito alle sedute di allenamento del settore



Zoe Caneo allo stage

la chance di vivere qualche ora con i «grandi» del mestiere non se l'è lasciata sfuggire. «La giornata è stata suddivisa in due parti - racconta Caneo -. Al mattino ho seguito un incontro formativo sulla struttura di un allenamento nell'ambito

giovanile dell'Atalanta: Primavera, giovanissimi regionali, under 15 e 16». Palestra prima, in campo poi. Zoe ha preso appunti su appunti. «L'organizzazione e le metodologie di lavoro sono i due aspetti che mi hanno colpito di più

- confessa l'attaccante gialloblù -. Ho capito che per diventare buoni tecnici di scuola calcio è importante, innanzitutto, essere bravi educatori e che, per migliorare, occorre aggiornarsi sempre. Caneo allenatore? Sono molto esigente: dai miei bambini, seppur abbiano 8-9 anni, pretendo il massimo. Sono severa al punto giusto e non tollero chi manca di rispetto. Naturalmente, amo stare con i bimbi e adoro anche scherzare con loro. Allo stage ho conosciuto Stefano Bonaccorso, il coordinatore dell'attività di base nerazzurra e vari tecnici del settore giovanile. Peccato solo non aver incontrato i calciatori della serie A, ma essere lì, dove sono passati numerosi talenti del calcio italiano, diventati poi campioni, è stata davvero una forte emozione». Uno di questi, per esempio, è Giampaolo Pazzini. L'ex attaccante di Fiorentina, Inter, Milan, Sampdoria e della Nazionale, oggi capitano dell'Helles Verona in B, è cresciuto proprio nel vivaio dell'Atalanta. «Ammiro tanto Pazzini - confida Zoe -. Oltre ad aver vestito la maglia della mia squadra del cuore, l'Inter, ora sta trascinandolo la formazione della mia città, Verona, ai vertici della classifica a suon di reti. Ha un ottimo senso del gol e della posizione: la caratteristica che vorrei rubare a Pazzini è la sua grande abilità nel gioco aereo».

PALLAMANO / DOSSOBUONO

«Il mio sogno nel cassetto è riuscire a giocare le Olimpiadi. Non mi ispiro a un portiere in particolare, ognuno ha caratteristiche proprie. Comunque, stimo e mi piace la tecnica che hanno Monica Prunster e la spagnola Silvia Navarro. L'Olimpica Dossobuono? Un club giovane che ha tanta voglia di fare bene». Francesca Luchin protegge la porta giallorossa in serie A con determinazione ed esperienza. L'estremo difensore della Pallamano Olimpica Dossobuono, classe 1991, si

ce e intensa. L'obiettivo in campionato? Puntare alla semplice salvezza sarebbe uno sminuire il lavoro e le capacità di tutte: se giochiamo la nostra pallamano possiamo essere tranquillamente una squadra da metà classifica. Noi, ovviamente, dovremo dare il 100%: la forza di una compagine sta più nella coesione e nell'impegno del gruppo che nelle capacità di un'atleta in particolare». Il curriculum di Francesca è di tutto rispetto. Sia in campo nazionale che internazionale. «Ho cominciato a giocare a sette

Francesca Luchin  
(BPE Agenzia Fotografica)

racconta: «Ho scelto questa società per la sua serietà e la sua filosofia, e devo ammettere che anche la vicinanza con casa mia (Francesca vive a Mezzocorona, ndr) mi ha invogliato ad accettare l'offerta in estate - afferma -. Le ragazze sono molto simpatiche e mi hanno accolto a braccia aperte: in allenamento, loro e coach Roberto Escanciano Sanchez riescono ad alternare serietà e massimo impegno, creando un clima più rilassato. Mi piacciono gli allenamenti che il tecnico ci propone e apprezzo la sua idea di pallamano velo-

anni a pallamano, sempre nel ruolo di portiere, con il Mezzocorona - ricorda Luchin -. Tre anni fa ho poi avuto la fortuna di essere chiamata a Roma per giocare a Futura e da quel momento ho realizzato un sogno: partite internazionali e l'occasione di indossare i colori azzurri, sia nell'indoor che nel beach. Le principali soddisfazioni sono arrivate nel beach con il bronzo agli Europei e l'oro a Pescara ai Giochi del Mediterraneo. Fuori dal campo? Frequento l'università: studio Scienze Matematiche a Trento».

## CALCIO. Valeggio, un secolo di vita e di pallone

Un secolo di vita. Un secolo di colori rossoblù. Il Gabetti Valeggio spegne cento candeline sulla torta, una torta preparata con passione, ricordi ed emozioni. Il presente si chiama Prima categoria ma la storia centenaria ha inizio nel lontano, lontanissimo, 1916, in piena Prima Guerra Mondiale: «Per sfuggire, forse, alla drammatica quotidianità, c'era sempre qualcuno che non disdegnava tirare quattro calci ad un pallone - riferisce la società -. E anche Valeggio sul Mincio udiva la passione per il calcio nonostante i terribili echi della Grande Guerra. In particolar modo, nei pressi della chiesa, si notavano spesso giovani valeggiani cimentarsi nel gioco della palla, così come veniva definito in quegli anni il calcio, con il consenso di don Pietro Simonati. Il parroco di Valeggio, infatti, era molto sensibile ai bisogni della propria comunità, per la quale realizzava eventi, feste e quant'altro potesse distrarre il paese in un momento tanto difficile». «Con la collaborazione di don Pio Alberti - prosegue la società rossoblù -, il parroco organizzò pure il primo vero e proprio incontro calcistico a Valeggio: nel 1916, la sfida vedeva di fronte alcuni soldati delle truppe francesi, accampate in riva al Mincio e un gruppetto di giovani del paese. Poco importava il risultato finale di quella gara, ben presto dimenticato, ma l'evento sportivo divenne fondamentale nella storia del pallone valeggiano. Tale sfida infatti segnò indelebilmente la nascita della prima società calcistica del paese, fondata proprio nel 1916 da don Pietro Simonati». Da allora è trascorso un secolo di partite, di vittorie e di sconfitte, di gioie e delusioni, di momenti e immagini che resteranno per sempre indelebili e indimenticabili. Oggi, i rossoblù militano appunto nel campionato di Prima categoria e stanno lottando per disputare un torneo tranquillo e raggiungere al più presto la salvezza. Ma la memoria, in questo 2016, non può non tornare indietro di cento anni, quando il Gabetti Valeggio muoveva i primi passi della sua storia.



**CASA DI CURA PRIVATA**  
**POLISPECIALISTICA Dott. PEDERZOLI S.p.A.**  
**Società Unipersonale**

PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'A.S.L. N.22

VIA MONTE BALDO, 24 - 37019 PESCHIERA DEL GARDA (VR)

DIRETTORE SANITARIO: DOTT. GIANLUCA GIANFILIPPI - SPECIALISTA IN IGIENE

**EMERGENZE TEL. 118 - PRONTO SOCCORSO TEL. 045 6449250**  
**CENTRALINO TEL. 045 6449111**

**CUP - CENTRO UNIFICATO**  
**DI PRENOTAZIONE ATTIVITA'**  
**AMBULATORIALE**

Prenotazioni (ore 8 - 19) tel. 045.6449270

Disdetta prenotazioni (ore 8 - 19) tel.

045.6449230

**LABORATORIO ANALISI**

Informazioni (ore 10 - 13) tel. 045.6449210

**FISIOTERAPIA**

Informazioni (ore 12 - 14) tel. 045.6444321

**DIABETOLOGIA**

Informazioni (ore 13.30 - 14.30) tel.

045.6449215

**PIEDE DIABETICO - VULNOLOGIA**

Informazioni (ore 8 - 9.30) tel. 045.6444387

**OCULISTICA**

Informazioni (ore 14 - 17) tel. 045.6449285

**ONCOLOGIA MEDICA**

Informazioni - Accettazione tel. 045.6449154

**DAY HOSPITAL - DAY SURGERY**

Informazioni tel. 045.6449108

**MEDICINA GENERALE - GERIATRIA****REUMATOLOGIA**

Degenze - Accettazione ricoveri tel. 045.6449101

**CARDIOLOGIA**

Degenze - Accettazione ricoveri tel. 045.6449188

**NEUROLOGIA**

Degenze - accettazione ricoveri tel. 045.6449130

**CHIRURGIA GENERALE**

Unità Funz. Chir. Generale

Unità Funz. Chir. Pancreatica

Unità Funz. Chir. Pediatrica

Unità Funz. Chir. Vascolare

Degenze - Accettazione Ricoveri tel. 045.6449110

**OSTETRICIA - GINECOLOGIA**

Degenze - Accettazione Ricoveri 045.6449126

Assistenza neonatale

Informazioni tel. 045.6449129

**UROLOGIA**

Degenze - Accettazione ricoveri tel. 045.6449112

**ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA**

Unità Funz. Chir. Colonna e Anca

Unità Funz. Chir. del Ginocchio

Unità Funz. Chir. della Mano

Unità Funz. Chir. del Piede

Degenze - Accettazione ricoveri tel. 045.6449120

**RIABILITAZIONE**

Degenze - Accettazione Ricoveri tel. 045.6449135

**ENDOSCOPIA DIGESTIVA**

Informazioni - tel. 045.6449237

**DOZZINANTI - RICOVERI A PAGAMENTO**

Degenze tel. 045.6449138

Prenotazioni Ricoveri Dozzinanti (ore 12 - 15)

tel. 045.6449219

[www.cdcpederzoli.it](http://www.cdcpederzoli.it)